



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<u>n. 444</u> del registro data 15/12/2020	OGGETTO: Approvazione "Regolamento dell'Attività Notificatoria dei Messaggi Comunali".
--	---

L'anno duemilaventi addì quindici del mese di dicembre alle ore 13:30 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
FIORILLA Ignazio	Assessore		
MIRABELLA Ignazio Bruno	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
ARRABITO Emilia	Assessore		

Partecipa il Vicesegretario Comunale Dott.ssa Maria Sgarlata.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Capo Settore I Affari Generali, Dott.ssa Maria Sgarlata n. 19 del 14/12/2020 avente per oggetto: “*Approvazione “Regolamento dell’Attività Notificatoria dei Messi Comunali”*”;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall’art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell’art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall’art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell’art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l’esatta imputazione e la relativa capienza;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all’adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Per la causale in premessa,

1. **Di approvare** la proposta di deliberazione del Capo Settore I Affari Generali, Dott.ssa Maria Sgarlata n. 19 del 14/12/2020 relativa all’oggetto che qui si richiama integralmente “per relationem” e che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l’unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l’urgenza di consentire l’assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I AFFARI GENERALI

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 19

DEL 14/10/2020

OGGETTO: Approvazione “Regolamento dell'Attività Notificatoria dei Messi Comunali” .

La sottoscritta Dott.ssa Maria Sgarlata, nella qualità di Capo Settore I Affari Generali, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento Interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che pervengono al Comune da parte di altre Amministrazioni numerosi atti dei quali si chiede la notificazione a cura dell'Ufficio Messi Notificatori;

Considerato che l'art. 10 della legge 3 agosto 1999, n. 265, prevede:

- al primo comma, che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, possono avvalersi per le notificazioni dei propri atti, dei messi comunali, qualora non sia possibile eseguire utilmente le notificazioni ricorrendo al servizio postale o alle altre forme di notificazioni previste dalle leggi;
- **al** secondo comma che il Comune che vi provvede spetta da parte della Amministrazione richiedente, per ogni singolo atto notificato oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, una somma determinata con decreto dei Ministri del Tesoro e del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze;
- **Che** da ultimo con D.M. 3 ottobre 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad oggetto “Aggiornamento del compenso spettante per la notifica degli atti delle pubbliche amministrazioni da parte dei messi comunali”, sono state determinate le somme spettanti ai Comuni per la notificazione degli atti delle Pubbliche Amministrazioni;
- **Che** è emersa, pertanto, la necessità di adottare un apposito Regolamento per la disciplina delle modalità del servizio delle notifiche;

Dato atto che è stato elaborato uno schema di “Regolamento dell'Attività Notificatoria dei Messi Comunali”, che è stato oggetto di concertazione con le organizzazioni sindacali in data 10/12/2020;

Ritenuto di approvare l'allegato “Regolamento dell'Attività Notificatoria dei Messi Comunali” composto da n° 8 articoli;

Visti:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.lgs. 165/2001 e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modif che ed integrazioni;

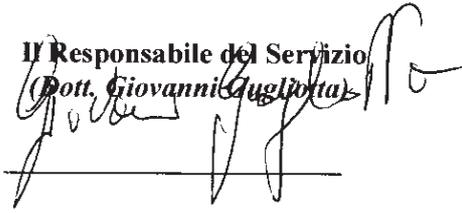
Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

Per la causale in premessa:

1. Di approvare il "Regolamento dell'Attività Notificatoria dei Messi Comunali" composto da n° 8 articoli

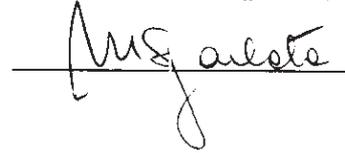
Il Responsabile del Servizio

(Dott. Giovanni Gugliotta)



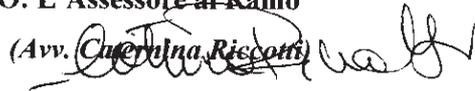
IL CAPO SETTORE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)



VISTO: L'Assessore al Ramo

(Avv. Caterina Riscotti)





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I AFFARI GENERALI

Allegato alla proposta di delibera di G.C. n° 19 del 14/12/2020.

OGGETTO: Approvazione "Regolamento dell'Attività Notificatoria dei Messi Comunali".

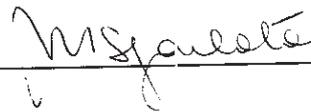
PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 16-12-20

Il Capo Settore
(Dott.ssa Maria Sgarlata)



PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 15/12/2020

Il Capo Settore III Finanze
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)



Approvato con deliberazione della Giunta Comunale
n. _____ del _____

COMUNE DI SCICLI

REGOLAMENTO
DELL 'ATTIVITA' NOTIFICATORIA
DEI MESSI COMUNALI

PREAMBOLO

Tra le funzioni del messo comunale, c'è soprattutto quella di notifica degli atti, entro le scadenze e nel rispetto dei principi fissati dal presente regolamento;

Essa riveste notevole importanza poiché serve a portare nella sfera della conoscibilità del ricevente, notizie che il soggetto emittente ha necessità di far conoscere, attribuendo così all'atto valenza di ordine giuridico;

Nello spirito del dinamismo, per la notifica degli atti, il messo svolge tutta una serie di attività: si reca sul posto per tentare la consegna dell'atto, altrimenti lo deposita nella casa comunale, se non trova traccia del destinatario procede a prendere ulteriori informazioni e fa ricerche anagrafiche, infine chiude il procedimento nei modi che la legge prescrive attraverso la relata di notifica;

Provvedono ad effettuare le notificazioni nell'ambito del territorio comunale personalmente o nei casi in cui ciò sia consentito dalla legge mediante il servizio postale.

INDICE

- Art. 1 Oggetto ed ambito di applicazione*
- Art. 2 Personale preposto al servizio*
- Art. 3 Modalità di svolgimento del servizio*
- Art. 4 Notifiche di atti dell'amministrazione comunale*
- Art. 5 Notifiche per conto di altre amministrazioni*
- Art. 6 Tutela della privacy*
- Art. 7 Tariffe*
- Art. 8 Rimborsi*

ART. 1

Oggetto e ambito di applicazione

La notifica è un atto formale di partecipazione con il quale un soggetto, il notificatore, porta legalmente a conoscenza di un altro soggetto, il destinatario, dell'esistenza di un determinato atto o fatto a questi destinato.

La relativa procedura è disciplinata dagli articoli dal 137 al 151 del codice di procedura civile e, per quanto riguarda alcune particolari forme di notificazione, dall'articolo 60 del D.P.R. 600/1973 (notificazioni in materia tributaria), dalla legge 890/1982 (notificazioni di atti a mezzo posta), dall'art. 26 del D.P.R. 602/1973 (notificazione degli atti di riscossione delle imposte) e dalla legge 149 del 21 marzo 1983 (notificazioni all'estero limitatamente ai paesi che hanno sottoscritto la Convenzione di Strasburgo), il tutto alla luce delle modifiche recate dalla L. 263/2005 (decreto Bersani).

Il presente regolamento, in attuazione delle previsioni statutarie ed in conformità ai principi del decreto legislativo 267/2000 e successive integrazioni e modifiche, disciplina la organizzazione e le modalità di svolgimento del servizio notifiche svolto dai messi notificatori del Comune di Scicli con le modalità di cui all'art. 10 della Legge 265/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2

Personale preposto allo svolgimento del servizio

L'Ufficio Notifiche cui fanno capo tutti i messi notificatori è incardinato nel Settore Affari Generali.

I messi notificatori sono nominati ai sensi degli artt. 158, 159, 160 e 161 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Finanziaria 2007). Per i dipendenti che svolgono esclusivamente le mansioni di messo comunale, sarà cura dell'Amministrazione l'organizzazione di corsi di formazione per la nomina a messo notificatore per l'accertamento dei tributi locali e delle procedure esecutive di cui al R.D.639/1910.

Il dipendente incaricato per la notifica degli atti, nello svolgimento del servizio, riveste la qualifica di pubblico ufficiale.

La notificazione manuale di tutti gli atti e le notificazioni postali previste dalla Legge 890/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono curate dai messi notificatori, nominati con le modalità di cui all'Art. 1.

I soggetti di che trattasi provvedono, sotto la propria responsabilità e nell'ambito dell'organizzazione del proprio tempo di lavoro, a garantire la notifica degli atti entro le scadenze e nel rispetto dei principi fissati dal presente disciplinare e dalla normativa vigente in materia.

Il Capo Settore competente, con proprio formale provvedimento, su indirizzo del Responsabile del Servizio/Ufficio, formalizzerà a cadenza annuale per i mesi notificatori, un corso di aggiornamento afferente le notificazioni che il personale preposto sarà tenuto a frequentare.

Al personale in questione sarà altresì corrisposta l'indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL 14.09.2000 in considerazione dell'uso continuativo dei mezzi pubblici ovvero dell'auto di servizio, una per ciascun messo comunale, che garantirà l'uso della stessa con massima responsabilità.

L'Amministrazione in un processo di riorganizzazione del servizio fornisce all'Ufficio Notifiche un automezzo di servizio per la notifica degli atti in zone fuori del centro abitato del Comune.

ART. 3

Modalità di svolgimento del servizio

Il personale messo comunale provvede ad eseguire le notificazioni degli atti della propria Amministrazione o di quelli di altri Enti o Pubbliche Amministrazioni richiedenti in osservanza alla normativa in materia di notificazioni di atti giudiziari, nell'ambito del territorio del Comune di Scicli.

Ai sensi dell'art. 147 c.p.c. vigente, le notificazioni non possono effettuarsi prima delle ore 07,00 e dopo le ore 21,00.

Il capo servizio/ufficio provvede alla perequata distribuzione quotidiana del carico di lavoro ai messi, suggerendo agli stessi le opportune modalità per dirimere le notifiche assegnate.

Le notificazioni vengono eseguite a mano ovvero avvalendosi del servizio postale, secondo quanto previsto dalla legge n. 890/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'Ufficio Notifiche, provvederà a trascrivere gli estremi dell'atto notificato in apposito registro annuale di NOTIFICHE custodito presso l'ufficio stesso.

Nel registro andranno annotati, per ogni atto:

- a) Numero d'ordine e Data di consegna dell'atto al notificatore;
- b) Amministrazione/Ufficio richiedenti la notificazione;
- c) Natura dell'atto da notificare;
- d) Estremi dell'atto;
- e) Destinatari a cui deve essere notificato l'atto;
- f) Data dell'avvenuta notifica;
- g) Nominativo della persona alla quale è stato notificato l'atto.

Nei casi di cui agli articoli 60 comma D.P.R. 600/1973, 140 e 143 del c.p.c., ovvero di rifiuto o irreperibilità del destinatario, si provvederà a notifica degli atti amministrativi mediante deposito dell'atto, in busta chiusa, presso l'Ufficio Notifiche.

Il personale dell'ufficio suddetto, provvederà a trascrivere gli estremi dell'atto notificato in apposito registro annuale di DEPOSITO custodito presso lo stesso.

In esso andranno annotati, per ogni atto:

- h) Data dell'atto;
- i) Amministrazione/ufficio richiedenti la notificazione;
- j) Natura dell'atto;
- k) Destinazioni;
- l) Data del deposito.

Nel caso di notifica mediante deposito, il destinatario, per il ritiro dell'atto, dovrà presentarsi all'ufficio Notifiche ed esibire un documento di identità valido o delega. Il ritiro potrà essere effettuato da persona delegata che dovrà in tal caso esibire atto di delega debitamente sottoscritto dal destinatario dell'atto.

ART. 4

Notifiche di atti dell'amministrazione comunale

Il responsabile del procedimento dell'ufficio da cui proviene l'atto, al quale spetta la cura delle comunicazioni, delle pubblicazioni e delle notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti, può specificare la modalità di notificazione più adeguata per conseguire il fine.

La notificazione degli atti del Comune di Scicli è eseguita dai messi notificatori, personalmente secondo le norme del codice di procedura civile oppure tramite il servizio postale, salvo che disposizioni normative non prevedano diverse modalità di notificazione.

La notificazione degli atti tramite servizio postale è effettuata dai messi notificatori che provvedono all'esecuzione delle operazioni necessarie su specifica e dettagliata richiesta del responsabile del procedimento dell'ufficio emittente l'atto, secondo le indicazioni da questo ultimo fornite.

Per ottenere la notificazione di un atto da parte dei messi notificatori, il responsabile del procedimento dell'ufficio da cui perviene l'atto provvede ad inviarlo all'Ufficio Notifiche tempestivamente e unitamente ad una nota in cui siano in essa indicati:

- a) il destinatario dell'atto con l'indicazione dell'indirizzo e dati anagrafici;
- b) gli estremi dell'atto da notificare;
- c) il numero di copie dell'atto trasmesse;
- d) la modalità di notificazione richiesta;
- e) l'eventuale termine di notifica in base alla sua scadenza.

Le richieste di notificazione devono sempre recare il timbro del responsabile del procedimento ed essere da questi debitamente sottoscritte. Gli atti da notificare devono comunque pervenire all'Ufficio Notifiche sempre in originale o in copia conforme, completi di tutti i loro elementi, nel numero di due esemplari per ciascun destinatario.

Di norma, salvo che non venga richiesta la notifica d'urgenza, i messi notificatori eseguono la notificazione entro quindici giorni lavorativi dal ricevimento degli atti. La richiesta di notifica d'urgenza non può comunque essere inferiore a tre giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, diversamente all'ufficio notifiche non potrà essere addebitata alcuna responsabilità in ordine alla eventuale mancata tempestiva notifica che possa cagionarne il decorso dei termini di scadenza degli atti.

La trasmissione degli atti alla Amministrazione Comunale da parte di altre Pubbliche Amministrazioni richiedenti deve essere quanto più tempestiva possibile, soprattutto in relazione al numero di atti da notificare ed al termine di notifica richiesto.

Di norma, salvo che le Amministrazioni terze non richiedano la notifica d'urgenza, i messi notificatori eseguono la notificazione entro quindici giorni lavorativi dal ricevimento degli atti. La richiesta di notifica d'urgenza dovrà pervenire entro tre giorni lavorativi dal termine fissato per la notifica; diversamente, all'Ufficio Notifiche non potrà essere attribuita alcuna responsabilità in ordine alla eventuale mancata tempestiva notifica che possa cagionare il decorso dei termini di scadenza degli atti.

Ogni atto trasmesso all'Ufficio Notifiche per la notifica deve essere trascritto in ordine cronologico, a cura del personale incaricato, nell'apposito registro con specifica annotazione di:

- (a) numero cronologico annuo;
- (b) data di consegna dell'atto;
- (c) Amministrazione e ufficio richiedenti la notificazione;
- (d) descrizione dell'atto da notificare (numero, data, natura dell'atto);
- (e) nominativo del destinatario dell'atto;
- (f) modalità e data della notifica;
- (g) nominativo della persona al quale l'atto è stato consegnato;
- (h) sottoscrizione del messo notificatore che ha effettuato la notificazione;
- (i) protocollo e data della nota di restituzione dell'atto;
- (j) somma dovuta a titolo di rimborso (somma determinata da Decreto Ministeriale);

L'Ufficio Notifiche eseguita la notificazione richiesta, provvede alla tempestiva restituzione degli atti alla Amministrazione richiedente mediante apposita nota di trasmissione comunicando altresì l'importo da rimborsare e le modalità per effettuare il relativo versamento, fatte salve comunque le disposizioni vigenti in materia di liquidazione e pagamento delle somme spettanti per le notificazioni effettuate per conto delle Amministrazione dello Stato.

ART. 5

Notifiche per conto di altre amministrazioni

Il Comune di Scicli, in applicazione dell'articolo 10, comma primo, della legge 265/1999 e successive integrazioni e modifiche, provvede alla notifica di atti per conto di altre

Amministrazioni Pubbliche utilizzando i propri messi comunali solo in seguito a richiesta motivata da parte delle stesse Amministrazioni Pubbliche e subordinatamente all'impossibilità dalle medesime debitamente formalizzata, di utilizzo del servizio postale o di altra forma di notificazione.

Al fine di non aggravare i carichi di lavoro dei messi notificatori, l'Amministrazione Comunale di Scicli effettua notificazioni per conto di altre Amministrazioni solo qualora le domande da queste provenienti siano accompagnate da una formale dichiarazione di impossibilità di notificare l'atto a mezzo posta o con altri mezzi previsti per legge, sottoscritta dal responsabile dell'ufficio che emette l'atto e riportante i motivi del suddetto impedimento.

In assenza di tale dichiarazione i messi notificatori procedono ugualmente alla notificazione dell'atto, ma l'Amministrazione Comunale provvede alla contestuale segnalazione della suddetta mancanza alla struttura o all'ufficio gerarchicamente superiore a quello richiedente la notificazione.

La notificazione degli atti, nell'interesse di altre Amministrazioni Pubbliche, è eseguita dai messi notificatori del Comune di Scicli, personalmente, secondo la normativa vigente.

La notifica degli atti della Amministrazione Finanziaria indicati dall'articolo 14 della legge 890/1982 e successive integrazioni e modifiche, può essere effettuata mediante il servizio postale, come previsto al comma secondo della predetta norma.

Per ottenere la notificazione di un atto da parte dei messi notificatori, il responsabile del procedimento dell'ufficio emittente l'atto provvede ad inviarlo all'Ufficio Notifiche tempestivamente e unitamente ad una nota in cui siano indicati:

- a) il destinatario dell'atto con l'indicazione dell'indirizzo e dati anagrafici;
- b) gli estremi dell'atto da notificare;
- c) il numero di copie dell'atto trasmesse;
- d) la modalità di notificazione richiesta;
- e) l'eventuale termine di notifica per scongiurare la scadenza.

Ogni atto trasmesso all'Ufficio Notifiche deve essere trascritto in ordine cronologico, a cura del personale incaricato, in apposito registro con specifiche annotazioni come elencate nel punto 10. Art. 4;

Gli atti trasmessi all'ufficio notifiche non devono comunque contenere schemi di relazione di notifica difformi da quelli predisposti dal suddetto.

L'ufficio Notifiche, eseguita la notificazione richiesta, provvede alla tempestiva restituzione degli atti all'ufficio richiedente mediante apposita nota di trasmissione.

Le note di trasmissione in entrata ed in uscita, vengono conservate ed archiviate.

ART. 6 **Tutela della privacy**

A norma di quanto previsto nell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, nel caso in cui la notificazione manuale non avvenga nelle mani proprie del destinatario, l'atto andrà inserito in busta chiusa e sigillata senza alcuna altro segno dal quale possa desumersi il contenuto dell'atto.

La medesima disposizione di cui al comma 1 si applica nel caso di notificazione mediante deposito degli atti.

Per le notificazioni da eseguirsi a mezzo posta, le buste utilizzate non dovranno contenere alcun riferimento al contenuto dell'atto.

ART. 7 **Tariffe**

Per ogni singolo atto notificato il Comune di Scicli chiede il rimborso di una somma pari a quella fissata ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della legge 3 agosto 1999 n° 265, con decreto di Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze, o altra norma di legge. Inoltre, nelle ipotesi previste dall'art. 60 D.P.R. 600/1973 comma b-bis, dagli artt. 139, 140, 149 del c.p.c. e dalla L. 890/1982, sono dovute le spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti.

L'importo da rimborsare e le modalità per il versamento sono comunicati dal servizio/ufficio competente all'Ente che ha richiesto la notificazione al momento della restituzione del documento notificato salve le disposizioni vigenti in materia di liquidazione e pagamento delle somme spettanti per le notificazioni effettuate per Conto delle Amministrazioni dello Stato.

Le amministrazioni richiedenti provvedono ai pagamenti previsti dal precedente articolo versando la somma dovuta sul c.c. intestato al Comune di Scicli Servizio Tesoreria, indicando nella causale "rimborso spese di notificazione".

L'accertamento delle entrate viene effettuato semestralmente dall'Ufficio Notifiche con apposito Elenco Riepilogativo contenente l'elenco delle notifiche effettuate per conto di altre Amministrazione ed Enti Pubblici, con indicazione del corrispettivo previsto per ciascuna notifica effettuata. Lo stesso viene inoltrato per gli adempimenti al Settore Finanze.

ART. 8 **Rimborsi**

Il rimborso delle spese di notifica si applica nei confronti di tutte le Amministrazioni/Enti Pubblici che richiedano al Comune di Scicli la notificazione di atti e deve considerarsi esclusa ed inapplicabile qualsivoglia condizione di reciprocità richiesta e/o assunta dalle Amministrazioni richiedenti.

Sono esentate dal pagamento le Amministrazioni Pubbliche con riguardo ai soli provvedimenti assunti nell'esclusivo interesse del Comune di Scicli in quanto destinatario di proventi, e per le notificazioni che devono, per legge, essere eseguite dai messi comunali in via esclusiva ed a pena di nullità, purché nella richiesta di notifica siano richiamate o citate le disposizioni di legge invocate.

Ai sensi dell'art. 54 del CCNL 14.9.2000 sarà corrisposta al personale che svolga funzioni di messo comunale notificatore in servizio esterno un incentivo derivante dal rimborso spese di notifica corrisposto dalle amministrazioni finanziarie degli altri Enti, al Comune di Scicli.

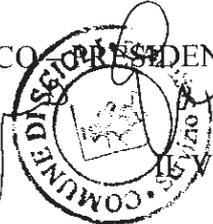
L'incentivo di cui sopra sarà determinato in una percentuale pari al 70% dell'importo complessivo dei rimborsi acquisiti per notifiche, al netto delle spese, effettuate nel corso dell'anno, previa assegnazione delle risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL Enti Locali dell'1.04.1999.

La liquidazione dell'incentivo summenzionato sarà effettuata con periodicità annuale, entro tre mesi dalla fine del periodo di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO PRESIDENTE



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dall'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 15/12/2020:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Maria Sgarlata